



# Città di Monopoli

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 62 del 20/03/2026

**OGGETTO: COSTITUZIONE GRUPPO DI LAVORO VOLTO A FRONTEGGIARE IL FENOMENO DELL'EROSIONE COSTIERA. PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA AI SENSI DELL'ART. 176 TUEL, D. LGS. 267/2000**

L'anno duemilaventisei addì venti del mese di Marzo, nella Stanza del Sindaco - Palazzo di Città', previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco Angelo Annese la Giunta Comunale.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Dott.ssa Christiana Anglana.

Intervengono i Signori:

N°	Qualifica	Nome	Presente	Assente
1	Sindaco	ANNESE ANGELO	X	
2	Vice Sindaco	NAPOLETANO ALESSANDRO	X	
3	Assessore	FIUME ANTONELLA	X	
4	Assessore	LANEVE VINCENZO	X	
5	Assessore	L'ABBATE MIRIAM	X	
6	Assessore	IAIA CRISTIAN	X	
7	Assessore	PALMISANO GIOVANNI	X	
8	Assessore	PERRICCI ROSANNA	X	

PRESENTI: 8 ASSENTI: 0

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento:

**OGGETTO: COSTITUZIONE GRUPPO DI LAVORO VOLTO A FRONTEGGIARE IL FENOMENO DELL'EROSIONE COSTIERA. PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA AI SENSI DELL'ART. 176 TUEL, D. LGS. 267/2000**

**LA GIUNTA**

Premesso:

che il Comune di Monopoli è caratterizzato da un territorio costiero diversificato e fortemente esposto a fenomeni climatici che ne determinano progressive ed incessanti compromissioni;

che l'ambiente costiero è difatti un sistema altamente dinamico dove i fenomeni di erosione, e quindi di arretramento, o di avanzamento della linea di costa sono controllati da numerosi fattori meteo-climatici, geologici, biologici ed antropici;

che nell'arco del tempo l'intera costa monopolitana ha subito fenomeni di arretramento ed erosione cui l'Amministrazione Comunale si è fatta carico con risorse economiche insufficienti prevalentemente destinate a fronteggiare situazioni di emergenza e di pericolo per la pubblica incolumità;

che recenti accadimenti e l'incessante fenomeno registrato, pur in presenza di scarse risorse economiche utilizzabili, rende improcrastinabile un approccio più scientifico al problema dell'erosione costiera che, ferma restando la doverosità di misure atte a prevenire pericoli per la pubblica incolumità, consenta una pianificazione e conseguente programmazione nel medio periodo di interventi fondati sull'analisi ed il monitoraggio del territorio costiero;

considerato che la struttura organizzativa vigente individua competenze ripartite tra l'AO III e l'AO IV in materia di Demanio e Pianificazione costiera da un lato e gestione del Rischio idrogeologico ed erosione costiera dall'altro;

precisato, inoltre, che ricade invece nelle competenze dell'AO VI la materia della Protezione civile anch'essa da tenere in considerazione per fronteggiare il fenomeno in maniera coordinata;

dato atto, inoltre, che il comune non dispone di risorse umane che possano essere dedicate in via esclusiva alla gestione delle su descritte problematiche,

considerato in merito che detta situazione è stata segnalata, in termini di criticità, dal Dirigente dell'AO IV che ha rappresentato la difficoltà di dare esecuzione alle sue competenze in materia con le risorse limitate di cui dispone;

ritenuto al riguardo che in aggiunta alla necessità di potenziamento dell'Area Organizzativa IV si rende comunque necessario far convergere tutte le necessarie competenze in un gruppo di lavoro intersettoriale che garantisca un approccio unitario ed integrato alla materia;

dato atto al riguardo che nella vigente programmazione del fabbisogno è già previsto il potenziamento dell'AO IV con unità a tempo determinato ed indeterminato che possano supportare il dirigente nella gestione della materia ma che al contempo si rende necessario creare un gruppo di lavoro che metta in campo le ulteriori competenze tecniche presenti nell'AO III cui è affidata la materia della pianificazione così come dell'esecuzione delle Opere Pubbliche;

consultati i Dirigenti delle Aree III e IV in occasione di una riunione svoltasi in merito su impulso del Sindaco ed acquisita dagli stessi una pronta disponibilità a mettere in campo le personali conoscenze tecnico scientifiche e quelle rinvenibili nelle rispettive Aree per fronteggiare il fenomeno nella sua complessità;

ribadita la necessità di coinvolgere nell'analisi e nella definizione degli interventi anche il Comandante Saverio Petroni, responsabile della Protezione civile;

ritenuto pertanto costituire un gruppo di lavoro così composto:

- Dirigente dell'AO IV: arch. Donato Lamacchia
- Dirigente dell'AO III: ing. Amedeo D'Onghia
- Dirigente dell'AO VI: com. Saverio Petroni
- Ing. Anna Grassi
- Geom. Antonio Ritorno

dato atto che il predetto gruppo di lavoro sarà integrato dalle unità a tempo indeterminato e determinato che si confida potranno essere assunte entro il corrente mese di aprile;

ritenuto, ferme restando le rispettive competenze ascritte a ciascun dirigente, di affidare al Segretario Generale il coordinamento del gruppo di lavoro;

precisato che il gruppo di lavoro dovrà affrontare il problema dell'erosione costiera e del dissesto idrogeologico delle coste secondo le seguenti priorità:

1. Mappatura e classificazione del territorio costiero secondo indici di pericolosità
2. Definizione ed esecuzione di interventi provvisori di messa in sicurezza e riduzione della pericolosità
3. Ricognizione degli studi di fattibilità a disposizione dell'ente da candidare a finanziamento
4. Redazione/adequamento degli studi di fattibilità
5. Programmazione ed Esecuzione degli interventi

ritenuto in prima istanza di affidare al gruppo di lavoro le seguenti attività, utili a consentire una puntuale pianificazione e programmazione degli interventi nel medio periodo:

ID	Fase/Sottofase
<b>1</b>	<b>Fase di studio preliminare (caratterizzazione del sito)</b>
1.1	Raccolta dati e analisi documentale
1.2	Rilievi in situ
1.3	Analisi dei processi geomorfologici
<b>2</b>	<b>Fase di valutazione del rischio e definizione degli obiettivi</b>
2.1	Analisi della pericolosità
2.2.	Analisi della vulnerabilità
2.3	Definizione degli obiettivi di intervento
2.4	Esecuzione interventi di messa in sicurezza
<b>3</b>	<b>Reperimento delle risorse per programmazione/esecuzione degli interventi</b>
3.1	Finanziamento con risorse proprie del Comune, previo inserimento dell'opera nella prima annualità del programma triennale delle OOPP
3.2	Candidatura a bandi regionali per la mitigazione del rischio geologico costiero in Puglia
3.3	Raccolta dati e studi tecnici preliminari, sulla base degli studi di cui ai precedenti punti 1 e 2 e previa loro integrazione (per dimostrare la necessità dell'intervento e la sua priorità):

ID	Fase/Sottofase
3.4	Definizione dell'intervento e progettazione di fattibilità tecnico-economica (PFTE)
3.5	Verifica della coerenza con la pianificazione regionale
3.6	Predisposizione della documentazione amministrativa
3.7	Caricamento della domanda sulla piattaforma regionale
3.8	Attività conseguente alla concessione del finanziamento
3.9	Attuazione, monitoraggio e rendicontazione (fase di esecuzione intervento)

Ritenuto altresì che al fine di rendere immediatamente disponibili i dati atti a meglio orientare le attività dell'Ente si rende necessario accelerare l'attività di mappatura e classificazione del territorio costiero stanziando in questa sede le somme necessarie a conferire incarico a professionista esperto di mappare il territorio secondo gli indici di pericolosità dettati dal MASE;

Ravvisata altresì la necessità di concorrere a finanziamenti messi in campo dalla Regione Puglia per garantire la pronta esecuzione di interventi di messa in sicurezza delle coste a rischio crollo in conseguenza degli ultimi eventi atmosferici avversi;

*PRESO ATTO* che, ai sensi dell'art. 166, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 nel bilancio di previsione finanziario è iscritto un fondo di riserva allocato alla missione 20, programma 01;

*PRESO ATTO* che, ai sensi dell'art. 166, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 il fondo di riserva è utilizzato nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o quando le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti;

*PRESO ATTO* che, ai sensi dell'art. 166, comma 2, e dell'art. 176 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 la competenza per i prelievi dal fondo di riserva è della Giunta comunale;

RITENUTO pertanto procedere alla variazione di prelievo dal fondo di riserva al bilancio di previsione 2026/2028, così riassunta:

**VARIAZIONE IN DIMINUZIONE:**

Importo Competenza	Importo Cassa	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	Anno di esigibilità	Capitolo	Codice PdC
€ -80.000,00	€ -80.000,00	20	01	1	10	2026	2030001102 - FONDO DI RISERVA >> FONDO DI RISERVA PER ALTRE SPESE	U.1.10.01.01.000 - Fondo di riserva

**VARIAZIONE IN AUMENTO:**

Importo Competenza	Importo Cassa	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	Anno di esigibilità	Capitolo	Codice PdC
30.000,00	30.000,00	09	01	II	02	2026	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA	U.2.02.01.09.000 -beni immobili
50.000,00	50.000,00	09	01	II	02	2026	STUDIO DI FATTIBILITÀ	U.2.02.03.05.000 - incarichi

							A' DIFESA DELLE COSTE - 21029	professionali per la realizzazione di investimenti
--	--	--	--	--	--	--	--	--

*RILEVATO* che:

- con Deliberazione di C. C. n. 51 del 18/12/2025 sono stati approvati “Nota di aggiornamento al dup - documento unico di programmazione 2026 - 2028 e Bilancio di previsione 2026 - 2028 e relativi allegati.”;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 58 del 31/03/2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025;

*PRESO ATTO* che con i commi 707, 709, 710, 711 e 712 dell’art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è stato introdotto un nuovo meccanismo per il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, denominato “pareggio di bilancio”, basato sul saldo di competenza non negativo tra entrate finali e spese finali, come precisato dai commi 710, 711 e 712 dell’art. 1 della stessa legge n. 208/2015;

*RICHIAMATO* l’art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000 che recita al comma 1: “*Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico*”;

*RITENUTE sussistenti le condizioni legittimanti il suddetto prelievo;*

*RITENUTO* pertanto procedere alla variazione di prelevamento dal fondo di riserva al bilancio di previsione 2026/2028,

*ESAMINATO* il prelievo dal fondo di riserva del bilancio di previsione finanziaria 2026/2028, che viene allegato alla presente deliberazione di cui va a costituire parte integrante e sostanziale e per il seguito identificata come allegato “a”;

*VERIFICATO* il permanere degli equilibri di bilancio, a seguito della variazione proposta, ai sensi dell’art. 193, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

*VISTO:*

- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, e in particolar modo gli artt. 166, 176 e 193;
- il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118;
- i principi contabili, generali e applicati, di cui all’art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011 e in particolare quanto disciplinato dagli allegati 1, 4/1 e 4/2 allo stesso D.Lgs. 118/2011;
- il regolamento comunale di contabilità;

*ACQUISITO* il parere di regolarità tecnica reso dal Segretario Generale, dal Dirigente dell’AO III, dal Dirigente dell’AO IV e dal Dirigente dell’AO VI ai sensi dell’art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

*ACQUISITO* il parere di regolarità contabile reso dal Responsabile dell’Area economico-finanziaria, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e degli artt. 56-57 del regolamento di contabilità;

*CON VOTAZIONE* favorevole unanime espressa in forma palese, da tutti i presenti aventi diritto;

### **DELIBERA**

1. DI COSTITUIRE gruppo di lavoro affidato al coordinamento del Segretario Generale, dott.ssa Christiana Anglana così composto:
  - Dirigente dell’AO IV: arch. Donato Lamacchia

- Dirigente dell'AO III: ing. Amedeo D'Onghia
- Dirigente dell'AO VI: com. Saverio Petroni
- ING. Anna Grassi
- Geom. Antonio Ritorno

2. DI AFFIDARE al predetto gruppo di lavoro le seguenti attività e responsabilità finalizzate a gestire con un approccio integrato e sistematico il fenomeno dell'erosione costiera e del conseguente dissesto idrogeologico del territorio, in prima battuta, chiamato a fronteggiare le sottodescritte priorità:

- Mappatura e classificazione del territorio costiero secondo indici di pericolosità
- Definizione ed esecuzione di interventi provvisori di messa in sicurezza e riduzione della pericolosità
- Ricognizione degli studi di fattibilità a disposizione dell'ente da candidare a finanziamento

e, di conseguenza, di demandare al Segretario Generale le attività di impulso atte a rendere immediatamente operativo il gruppo di lavoro con il presente provvedimento costituito;

3. DI APPROVARE il prelievo dal fondo di riserva del bilancio di previsione finanziaria 2026/2028 adottato ai sensi dell'art. 166, comma 2, e dell'art. 176 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, come di seguito illustrato:

**VARIAZIONE IN DIMINUZIONE:**

Importo Competenza	Importo Cassa	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	Anno di esigibilità	Capitolo	Codice PdC
€ -80.000,00	€ -80.000,00	20	01	1	10	2026	2030001102 - FONDO DI RISERVA >> FONDO DI RISERVA PER ALTRE SPESE	U.1.10.01.01.00 0 - Fondo di riserva

**VARIAZIONE IN AUMENTO:**

Importo Competenza	Importo Cassa	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	Anno di esigibilità	Capitolo	Codice PdC
30.000,00	30.000,00	09	01	II	02	2026	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA	U.2.02.01.09.000 -beni immobili
50.000,00	50.000,00	09	01	II	02	2026	STUDIO DI FATTIBILITÀ A' DIFESA DELLE COSTE - 21029	U.2.02.03.05.000 - incarichi professionali per la realizzazione di investimenti

4. DI *PRENDERE ATTO*, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.Lgs 267/2000, che con il presente provvedimento sono rispettati il pareggio di bilancio e tutti gli equilibri per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;

5. DI *DARE ATTO* che, ai sensi dell'art. 166, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la presente variazione dovrà essere comunicata al Consiglio comunale nella prima seduta utile.



Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco  
Angelo Annese  
(atto sottoscritto digitalmente)

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Christiana Anglana  
(atto sottoscritto digitalmente)